



Notiziario di Luglio

EDITORIALE

Luglio è il mese del passaggio della Campana e dell'avvio del nuovo anno rotariano. Il passaggio della Campana è una festa: si festeggia la chiusura di un ciclo, un anno passato insieme, si ricordano le cose belle fatte e si festeggia l'avvio del nuovo anno rotariano, il nuovo presidente, i nuovi proponimenti.

Questo Luglio per noi non è stato solo un mese di festa. Lo è stato fino a pochi giorni fa . Poi il destino ha deciso diversamente e siamo caduti nella costernazione e nell'angoscia, improvvisamente, in pochi istanti.

L'enormità di quanto è successo non è spiegabile e la spiegazione non va cercata. Ci deve essere spazio solo per il ricordo ed il rispetto di chi non c'è più e dei loro cari che li stanno piangendo.

Festa e dolore sono testimonianze di vita, della nostra vita e per questo, nel notiziario di questo mese avremmo voluto ricordare Loredana e Francesco attraverso la testimonianza di chi tra noi meglio li conosceva e nello stesso tempo dare conto delle immagini del passaggio della campana e delle altre nostre solite cose.

Ma la ferita è ovviamente ancora aperta e mancano le parole.

Ognuno di noi ha il suo ricordo ed è questo il modo con il quale oggi vogliamo ricordare Loredana e Francesco.

WM

Il giorno 1 Luglio, nella solita e splendida cornice di Torre di Cala Piccola è avvenuto il passaggio della Campana tra il presidente uscente Walter Merenda ed il nuovo presidente Marcello Mancini.

Nel corso della serata è stato consegnato a Manola Pisani il “Paul Harris”, massimo riconoscimento che il Rotary dà a chi si è particolarmente distinto nel portare avanti i valori rotariani.

Nel seguito alcune immagini della serata.



LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci, mi rivolgo a voi per la prima volta da presidente.

Luglio è già finito e sul mese appena trascorso non c'è nulla da aggiungere a quanto scritto da Walter nell'editoriale di prima pagina.

Ora ci affacciamo al mese di agosto, che è il **mese dedicato all'effettivo ed ai nuovi soci**; ed è proprio l'effettivo che quest'anno mi sta particolarmente a cuore.

Constatiamo che è da tanto tempo che nel nostro club non entrano nuovi soci; e considerando fisiologico che qualche socio con il passare del tempo decida di abbandonare il club, se tuttavia non riusciamo ad invertire a breve questa tendenza andremo inevitabilmente verso un lento declino.

Altra cosa altrettanto preoccupante, in quanto propedeutica all'abbandono di cui ho detto sopra, è la partecipazione dei soci alle attività del club. Pensate che Paul Harris già nel lontano 1935 riguardava i soci sull'importanza dell'assiduità, da non intendersi come mera frequentazione per mantenere l'iscrizione, ma bensì come **dovere** di ogni Rotariano.

Aggiungerei che io vedo la partecipazione come 'la vita' del club, il club è un organismo che per vivere ha bisogno di respirare, e noi siamo l'aria che gli serve.

Ogni conviviale, ogni caminetto, ogni momento trascorso tra noi soci è un momento di accrescimento dei nostri valori, **amicizia** in primis, ma anche lealtà, **solidarietà**, ecc., ecco perché dobbiamo partecipare anche quando ciò, sappiamo bene, comporta sacrifici.

Se il club così com'è non ci piace o non ci va a genio, è il momento di fare qualcosa per rendercelo più congeniale; collaborare tutti insieme per rendere il club più piacevole, e se il club risulta piacevole a noi, automaticamente risulterà piacevole a chi vi si affaccia per la prima volta e a chi vorrebbe parteciparvi.

Quest'anno conto molto di seguire i precetti del nostro Presidente Internazionale Ian Riseley e del nostro Governatore Gianpaolo Ladu, che sono quelli di fare un Rotary 'semplice' e 'seriamente, divertente'.

Proverò durante il corso dell'anno a creare momenti di aggregazione tra soci e momenti ludici, ma vi esorto fin da ora a **parteciparvi** ed anche ad inviarmi suggerimenti, non tenete le vostre idee nel cassetto, spesso le idee più belle non vedono mai la luce solo perché non ci crediamo fino in fondo.

Scusatemi se forse sono stato un po' lungo, auguro a tutti un buon Agosto ed un buon Rotary.

MM

LETTERA DI AGOSTO – GIANPAOLO LADU – GOVERNATORE 2017-2018

Cari Amici Rotariani, mi rivolgo a voi per la seconda volta e cerco di non derogare al mio impegno di mantenere il Rotary "semplice". Semplice e sintetica, pertanto, anche la lettera che vi indirizzo. Il mese di agosto è dedicato all'Effettivo ed ai nuovi Club, ma è anche un mese di vacanza. Può, però, essere un mese per riflettere sul modo di essere rotariani e sul Rotary che vogliamo, insieme, costruire. Ne abbiamo discusso nei mesi trascorsi e riprenderemo il nostro percorso a settembre. Il mondo cambia, ha scritto Paul Harris, ed il Rotary deve cambiare con il mondo. Lo stesso principio di flessibilità, che è stato di recente introdotto, può e deve essere uno stimolo a modificare, fermi i nostri valori, la nostra visione, le nostre abitudini, la concezione statica e, non di rado, ripetitiva che abbiamo di fare Rotary. In un mondo in crisi, sotto molteplici aspetti, anche il fenomeno associazionistico paga diverse difficoltà. Da qui lo stimolo a comprendere meglio i punti di debolezza del Rotary come lo viviamo oggi per aprirci ai nuovi stimoli e rendere il Rotary un punto di approdo sempre più appetibile. Ringiovanire e diversificare sono due linee guida da considerare attentamente. Difendere l'effettivo -meglio: rilanciare l'effettivo- implica la capacità di mettersi in discussione, di superare abitudini consolidate, una certa tendenza a ripetere schemi ormai obsoleti, per accogliere un modo nuovo, dinamico, evolutivo di fare Rotary, di fare "una" differenza. Ed allora è solo banale ripetere che occorre coniugare qualità e quantità: il problema è avvicinare al Rotary, e coinvolgere nel Rotary, esponenti ad oggi marginali, e non solo donne e giovani, ma persone portatrici di culture diverse, capaci di favorire uno scambio culturale più ampio e flessibile, di arricchire il Rotary. Ma flessibilità significa anche, per tutti noi, comprendere le diverse "forme" nelle quali il Rotary va organizzandosi: dai Club satellite agli e-Club. E, per questa via, flessibilità significa anche tolleranza. Tolleranza come condivisione di approcci e apporti diversi; come capacità di dialogo all'interno dei Club e tra i Club; come disponibilità a superare la possibilità, sempre incombente, di incomprensioni o divergenze di valutazione. Tolleranza come valore di civiltà, cioè a dire di serena discussione, di comprensione delle ragioni altrui, senza la presunzione di possedere la verità, di imporre la propria verità. Sapendo che il Distretto è a disposizione per agevolare il dialogo e la risoluzione dei problemi. Aprirsi al mondo che cambia ed aprire il Rotary, come è nella sua natura profonda e nella sua vocazione, ai nuovi temi, alle nuove esigenze; capire in chiave evolutiva, giuste le profetiche valutazioni di Paul Harris, come rimodellare l'organizzazione del Rotary: perché attrarre nuovi soci, coinvolgerli ed appassionarli ai valori rotariani è forse il sistema migliore e più efficace per salvaguardare l'Effettivo -nel senso di garantirne, più che la conservazione, la crescita- per poter ancora ripetere che noi serviamo al di sopra di ogni interesse personale. Ciò che significa richiedere senso di appartenenza, da stimolare nei nuovi soci e da consolidare e diffondere nei soci più anziani.

Ciò che significa motivazioni profonde e radicate verso i valori rotariani già nel momento dell'adesione al Rotary, da rafforzare poi nella vita associativa. L'augurio che voglio formulare a tutti voi ed ai vostri cari è, in questo momento, quello di trascorrere un sereno momento di pausa e di vacanza.

L'anno rotariano 2017-2018 vede un deciso salto di qualità della nostra rappresentanza al Distretto.



Manola è stata nominata Assistente del Governatore Gianpaolo Ladu per la zona Maremma 1 e Lorenzo Sorrentini è stato nominato delegato di zona Rotaract.

Sono due riconoscimenti che, dando a Cesare quel che è di Cesare, premiano innanzitutto due persone che molto si sono spese per il Rotary, ma che allo stesso tempo accrescono il prestigio e l'immagine dei nostri club.

A Manola e Lorenzo il nostro augurio di una splendida esperienza.

